

31 MAGGIO 2018

PROTOCOLLO DI INTESA

per gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere
e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli

TRA

Questura del Verbano Cusio Ossola
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Cusio
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola
Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Sportello Donna
Azienda Sanitaria Locale VCO
Cooperativa La Bitta, Servizio Antiviolenza "Giù le Mani"

Si richiamano integralmente i seguenti protocolli d'intesa:

- "per il sostegno alle donne vittime di violenza sul territorio del Verbano Cusio Ossola" stipulato in data 30 gennaio 2015 tra Provincia del Verbano Cusio Ossola, ASL VCO, Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali del Cusio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali dell'Ossola;
- "per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e la costituzione di un Centro Antiviolenza provinciale", stipulato in data 13 gennaio 2017 tra Provincia del Verbano Cusio Ossola, ASL VCO, Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali del Cusio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali dell'Ossola e Cooperativa La Bitta (Servizio Antiviolenza "Giù le Mani");
- "per gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli (Legge Regionale 24 febbraio 2016, n. 4)" stipulato in data 22 dicembre 2017 tra Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Cusio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola, Provincia del Verbano Cusio Ossola (Servizio Sportello Donna), Azienda Sanitaria Locale VCO, Cooperativa La Bitta (Servizio Antiviolenza "Giù le Mani").

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art.1 (finalità generali)

Sono obiettivi del presente protocollo di intesa:

1. costruire, raccordare e rafforzare la collaborazione fra i diversi soggetti che operano nell'ambito della violenza di genere sul territorio provinciale, per prevenire e contrastare la violenza verso le donne, sia in ambito pubblico che privato, costituendo una Rete Antiviolenza del VCO il cui intervento possa essere esteso a tutto il territorio provinciale;
2. sviluppare procedure operative condivise dai soggetti sottoscrittori, che permettano interventi efficaci e integrati tra i Servizi competenti (ASL, CISS, Forze dell'Ordine ecc.), per un intervento immediato al verificarsi delle situazioni di violenza;
3. costruire un sistema di rilevazione dei dati, condiviso dai soggetti sottoscrittori;

4. promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione per gli operatori degli enti che fanno parte della Rete, su specifiche aree tematiche (giuridica, sociale, psicologica);
5. promuovere e consolidare azioni di educazione e sensibilizzazione sul tema della violenza nei confronti delle donne, rivolte alle scuole e alla popolazione in generale;
6. promuovere l'estensione di un modello operativo di intervento, condiviso non solo dai soggetti sottoscrittori ma anche diffuso a tutte le realtà coinvolte nel contrasto alla violenza sulle donne;
7. beneficiare, nelle rispettive attribuzioni e competenze, degli apporti messi in rete da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Art.2 (impegni)

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a:

- individuare un coordinatore unico per la Rete Antiviolenza, che funga da raccordo interno e da facilitatore tra i soggetti della Rete e mantenga i rapporti con l'esterno;
- individuare, in base alle necessità, un referente che si occupi della metodologia di intervento rispetto all'utenza e nei rapporti tra i soggetti della rete;
- ogni soggetto sottoscrittore dovrà individuare un proprio referente che funga da collegamento tra le diverse competenze specifiche che saranno impiegate;
- garantire e favorire la presenza del referente individuato agli incontri di monitoraggio dell'attività della Rete;
- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze per la realizzazione degli obiettivi condivisi;
- valutare e proporre il confronto su iniziative e interventi da effettuarsi o già effettuati;
- condividere informazioni in merito a nuove risorse o nuovi servizi attivati sul territorio;
- reperire e condividere notizie su bandi e altre possibilità e modalità di reperimento fondi;
- partecipare alla promozione di momenti formativi per gli operatori;
- verificare che, all'interno del proprio ente, sia fornita completa informazione riguardante l'oggetto del presente protocollo, nonché curare la piena realizzazione, ai vari livelli, di quanto stabilito nel presente documento;
- favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel reciproco rispetto delle diverse competenze specifiche.

Art.3 (azioni di sistema)

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1, i soggetti firmatari mettono in rete le proprie competenze attinenti all'oggetto del presente protocollo.

In particolare:

- **il Consorzio Intercomunale dei Servizi del Verbano** metterà a disposizione:
 - servizi sociali
 - servizio tutela minori
 - orientamento e reinserimento lavorativo per le donne vittime
 - raccolta dei dati sulla violenza riguardante il territorio del Verbano
 - progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza, nelle scuole e sul territorio di competenza
- **il Consorzio Intercomunale dei Servizi del Cusio** metterà a disposizione:
 - servizi sociali

- servizio tutela minori
 - orientamento e reinserimento lavorativo per le donne vittime
 - raccolta dei dati sulla violenza riguardante il territorio del Cusio
 - progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza, nelle scuole e sul territorio di competenza
- Il Consorzio Intercomunale dei Servizi dell'Ossola metterà a disposizione:
 - servizi sociali
 - servizio tutela minori
 - una Casa Rifugio presente sul suo territorio
 - orientamento e reinserimento lavorativo per le donne vittime
 - raccolta dei dati sulla violenza riguardante il territorio dell'Ossola
 - progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza, nelle scuole e sul territorio di competenza
- La Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con il Servizio Sportello Donna metterà a disposizione:
 - servizio di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento agli altri Servizi del territorio;
 - servizio di consulenza legale per le donne vittime
 - servizio di raccolta, analisi e monitoraggio dei dati sulla violenza riguardante tutto il territorio del VCO e conseguente invio dei dati alla Regione Piemonte
 - collegamento con i servizi del Centro per l'Impiego (orientamento e inserimento lavorativo, formazione, tirocini) per progetti specifici di recupero dell'autonomia economica e di vita
 - progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza, nelle scuole e sul territorio di competenza
 - collegamento con il Servizio Nodo Provinciale Antidiscriminazioni che opera in collaborazione con il Centro Antidiscriminazioni della Regione Piemonte
- La Cooperativa La Bitta, con il servizio antiviolenza Giù Le Mani, metterà a disposizione:
 - sostegno psicologico per le donne vittime
 - un numero telefonico attivo 24/7 per attività di ascolto, consulenza e pronto intervento
 - gruppi di auto-aiuto per le donne vittime
 - la raccolta dei dati sulla violenza riguardante il servizio
 - progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza, nelle scuole e sul territorio provinciale
 - orientamento e reinserimento lavorativo per le donne vittime
 - un servizio di riabilitazione del maltrattante
 - raccolta fondi
- L'Azienda Sanitaria Locale VCO metterà a disposizione:
 - accesso a tutti i Servizi e presa in carico (accoglienza, ascolto e informazione) tramite gli operatori componenti l'équipe multiprofessionale composta secondo le indicazioni di cui alle DDGR 14-12159/2009 e 23-4739/2017
 - consulenza, da parte dell'équipe multiprofessionale di cui al punto precedente, nei confronti degli operatori sanitari del territorio e/o dei Presidi Ospedalieri, garantendo 24/7 l'accessibilità al servizio con modalità e protocolli dedicati per assistenza e follow up
 - raccordo con i diversi servizi di tutela presenti sul territorio
 - attivazione del "Codice Rosa" come previsto dalla Deliberazione Direttore Generale n. 410/2017

- accoglienza della vittima in ambiente protetto e riservato (c.d. "camera rosa")
 - rilascio esenzione ticket con codice VG01
- La Questura del Verbano Cusio Ossola, tramite propri referenti, metterà a disposizione le seguenti azioni:
- collaborazione, fatti salvi gli obblighi di legge e le esigenze investigative, con i soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa per una valutazione dei casi di violenza al fine di attivare rapidamente sia le procedure di tutela della vittima sia quelle di individuazione del responsabile del reato;
 - partecipazione ad incontri promossi dai firmatari aderenti al Protocollo e dedicati alla formazione e all'aggiornamento di professionalità specifiche di settore;
 - informazione sui mezzi di prevenzione e contrasto a disposizione della Polizia di Stato;
 - promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della violenza di genere, anche con finalità di emersione del fenomeno, e sul ruolo svolto dalla Polizia di stato.

Art.4 (strumenti)

I soggetti firmatari, che sono pervenuti alla stesura del presente protocollo, formano una Rete integrata permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

Sarà convocato periodicamente, non meno di due volte l'anno, un incontro fra le parti firmatarie, per verificare l'adempimento di quanto previsto dal presente protocollo.

Gli enti partecipanti potranno chiedere la convocazione di un incontro ognqualvolta ne rilevassero la necessità.

Potranno essere istituiti sottogruppi tecnici e sottogruppi tematici in base alle esigenze di volta in volta rilevate.

Art.5 (monitoraggio e verifiche)

Saranno svolti periodici momenti di confronto allo scopo di monitorare l'operatività e le attività svolte, e per migliorare il funzionamento della rete e delle risorse attivate da ogni singolo soggetto sottoscrittore.

Potranno essere effettuate delle modifiche, qualora le si ritenesse opportune per il miglioramento dei servizi, in base agli esiti di tale attività di monitoraggio.

Art. 6 (durata)

Il presente protocollo ha durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al termine di questo periodo, i soggetti sottoscrittori si riuniranno per rinnovarne le intese e apportarne eventuali modifiche.

Per qualsiasi ragione, e se una delle parti coinvolte lo ritenesse necessario e opportuno, si potrà recedere dall'impegno, previa comunicazione motivata della decisione in un incontro convocato dal soggetto interessato.

Art.7 (apertura)

Il presente protocollo di intesa stabilisce la possibilità di successive adesioni di nuovi soggetti che ne facciano richiesta, previa approvazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori.

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

per la Questura del Verbano Cusio Ossola



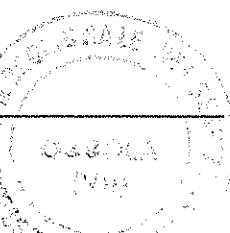
per il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano



per il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Cusio



per il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola



per la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Servizio Sportello Donna



per l'Azienda Sanitaria Locale VCO



per la Cooperativa "La Bitta", Servizio Antiviolenza "Giù le Mani"

S. Bittà LA BITTA "SOC COOP SOCIALE ONLUS

Via Dell'Artigianato n. 13 - Reg. Nogara
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324.243006 - Fax 0324.480191
C. F. e Partita I.V.A. n. 01450570027

DOMODOSSOLA, 4 APRILE 2018

(luogo e data della sottoscrizione)